

# COMUNE DI MANTOVA

*Provincia di Mantova*

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

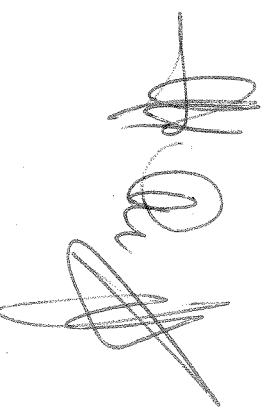
### **L'organo di revisione**

DOTT. LUIGI PECE

DOTT. MASSIMO CATTINI

RAG. CLAUDIO GOZZI

---



## Sommario

### INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

### - *Analisi del conto del bilancio*

- a) trend storico gestione di competenza
- b) verifica del patto di stabilità interno
- c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

### - *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- h) Utilizzo plusvalenze
- i) Proventi beni dell'ente
- l) Spese correnti
- m) Spese per il personale
- n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- o) Spese in conto capitale
- p) Servizi per conto terzi
- q) Indebitamento e gestione del debito
- r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- s) contratti di leasing

### - *Analisi della gestione dei residui*

### - *Rapporti con organismi partecipati*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*

### - *Parametri di deficiarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI  
CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

### - *Referto controllo di gestione*

- *Piano triennale contenimento delle spese*

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI



## INTRODUZIONE

I sottoscritti Luigi Pece, Massimo Cattini e Claudio Gozzi revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 12/03/2012;

◆ ricevuta in data 03/04/2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012; approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 02/04/2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 70 del 28/11/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013);
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4 d.l. 95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16, comma 26 d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;



- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 525/1996 e successive modifiche.

#### DATO ATTO CHE

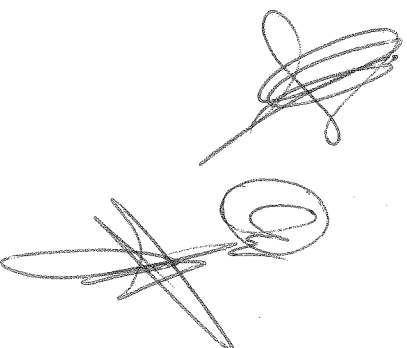
- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile misto con rilevazione della contabilità economico-finanziario parallela a quella finanziaria e con rilevazione delle scritture di integrazione e rettifica di fine esercizio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dalla pagina 149/2009 del 28/03/2012 alla pagina 199/2009 del 08/03/2013 e dalla pagina 1/2013 del 15/03/2013 alla pagina n. 5/2013 del 21/03/2013;

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.



## CONTO DEL BILANCIO

### *Verifiche preliminari*

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 28/11/2012, con delibera n. 70;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 69.351,51 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.870 reversali e n. 9.198 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione

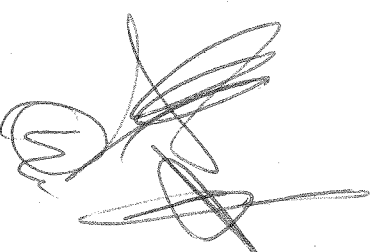
#### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			37.774.104,53
Riscossioni	14.966.956,19	55.865.194,20	70.832.150,39
Pagamenti	20.841.337,86	49.922.278,99	70.763.616,85
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>			<b>37.842.638,07</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>37.842.638,07</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	36.348.321,36	zero
Anno 2011	37.774.104,53	zero
Anno 2012	37.842.638,07	zero



## b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.517.746,41,  
come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	73.092.071,43
Impegni	(-)	69.574.325,02
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>3.517.746,41</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	55.865.194,20
Pagamenti	(-)	49.922.278,99
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	5.942.915,21
Residui attivi	(+)	17.226.877,23
Residui passivi	(-)	19.652.046,03
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.425.168,80
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>3.517.746,41</b>



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>consuntivo 2011</b>	<b>consuntivo 2012</b>	
Entrate titolo I	31.567.340,85	34.706.375,18	
Entrate titolo II	6.959.179,95	7.799.626,86	
Entrate titolo III	18.172.698,53	16.996.766,84	
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>56.699.219,33</b>	<b>59.502.768,88</b>	
(B) Spese titolo I	54.171.889,41	55.026.782,25	
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	975.663,80	4.370.393,85	
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>1.551.666,12</b>	<b>105.592,78</b>	
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	1.154.925,00	385.206,00	
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione per estinzione anticipata mutui	0,00	3.748.000,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	
- contributo per permessi di costruire			
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	848.039,47	71.613,00	
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- eccedenze di entrate correnti	848.039,47	71.613,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>1.858.551,65</b>	<b>4.167.185,78</b>	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>consuntivo 2011</b>	<b>consuntivo 2012</b>	
Entrate titolo IV	6.939.991,72	8.571.574,31	
Entrate titolo V **	561.096,00	0,00	
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>7.501.087,72</b>	<b>8.571.574,31</b>	
(N) Spese titolo II	10.829.743,18	5.159.420,68	
<b>(O) differenza di parte capitale (M-N)</b>	<b>-3.328.655,46</b>	<b>3.412.153,63</b>	
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	848.039,47	71.613,00	
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	2.480.615,99	63.308,00	
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>3.547.074,63</b>	



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<b>Entrate accertate</b>	<b>Spese impegnate</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.187.143,70	3.147.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.482.269,13	3.192.301,13
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari UNESCO	517.443,60	517.443,60
Per monetizzazione aree standard	111.238,40	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	1.427.820,13	1.427.820,13
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in c/capitale compreso indennizzo assic. sisma	2.207.846,27	
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>10.933.761</b>	<b>8.284.565</b>

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate</b>	<b>importo</b>	<b>Spese</b>	<b>importo</b>
Recupero ICI	688.253,42	Oneri straordinari ingiunzione pagamenti	252.767,38
Recupero imposte pubblicità	121.290,74	Oneri straordinari restituzione somme indebitamente riscosse	43.879,02
Contributo regionale c/affitto Comuni terremotati	463.770,45	Contributo regionale c/affitto Comuni terremotati	388.188,13
<b>Totale</b>	<b>1.273.314,61</b>	<b>Totale</b>	<b>684.834,53</b>

### c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 10.260.451 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			37.774.104,53
RISCOSSIONI	14.966.956,19	55.865.194,20	70.832.150,39
PAGAMENTI	20.841.337,86	49.922.278,99	70.763.616,85
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>			<b>37.842.638,07</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			37.842.638,07
RESIDUI ATTIVI	22.096.764,04	17.226.877,23	39.323.641,27
RESIDUI PASSIVI	47.253.782,31	19.652.046,03	66.905.828,34
Differenza			-27.582.187,07
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012</b>			<b>10.260.451,00</b>

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	245.550,60
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	5.224.442,57
	Fondi di ammortamento	80.000,00
	Fondi non vincolati	4.710.457,83
	<b>Totale avanzo</b>	<b>10.260.451,00</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2012 non vi sono pagamenti per esecuzione forzata.



#### d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### **Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	73.092.071,43
Totale impegni di competenza	-	69.574.325,02
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>3.517.746,41</b>

##### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	39.436,58
Minori residui attivi riaccertati	-	492.357,79
Minori residui passivi riaccertati	+	1.969.666,45
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.516.745,24</b>

##### **Riepilogo**

<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>3.517.746,41</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.516.745,24</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>		<b>4.196.514,00</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>		<b>1.029.445,35</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012</b>		<b>10.260.451,00</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

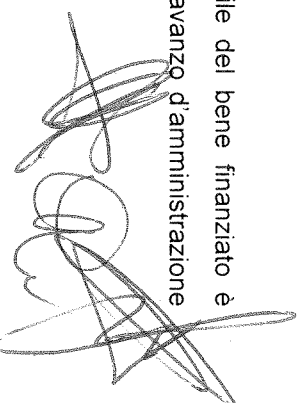
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Fondi vincolati	121.448,50	123.933,27	245.550,60
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.364.615,09	981.730,67	5.224.442,57
Fondi di ammortamento	40.000,00	40.000,00	80.000,00
Fondi non vincolati	2.109.477,40	4.080.295,41	4.710.457,83
<b>TOTALE</b>	<b>3.635.540,99</b>	<b>5.225.959,35</b>	<b>10.260.451,00</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art. 187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.



## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2012

<b>Entrate</b>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<b>Differenza</b>	<b>Scostam.</b>
Titolo I Entrate tributarie	34.244.919,00	34.706.375,18	461.456,18	1,35%
Titolo II Trasferimenti	7.677.902,00	7.799.626,86	121.724,86	1,59%
Titolo III Entrate extratributarie	16.995.578,00	16.996.766,84	1.188,84	0,01%
Titolo IV Entrate da transf. c/capitale	26.600.506,00	8.571.574,31	-18.028.931,69	-67,78%
Titolo V Entrate da prestiti	8.000.000,00	0,00	-8.000.000,00	-100,00%
Titolo VI Entrate da servizi per conto terzi	11.505.000,00	5.017.728,24	-6.487.271,76	-56,39%
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	-----
<b>Totale</b>	<b>105.023.905,00</b>	<b>73.092.071,43</b>	<b>-31.931.833,57</b>	<b>-30,40%</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<b>Differenza</b>	<b>Scostam.</b>
Titolo I Spese correnti	57.947.730,00	55.026.782,25	-2.920.947,75	-5,04%
Titolo II Spese in conto capitale	26.600.506,00	5.159.420,68	-21.441.085,32	-80,60%
Titolo III Rimborsio di prestiti	8.970.669,00	4.370.393,85	-4.600.275,15	-51,28%
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	11.505.000,00	5.017.728,24	-6.487.271,76	-56,39%
<b>Totale</b>	<b>105.023.905,00</b>	<b>69.574.325,02</b>	<b>-35.449.579,98</b>	<b>-33,75%</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che:

Entrate titolo IV: gli scostamenti sono principalmente dovuti per euro 7,5 milioni alla mancata alienazione di partecipazioni e per euro 8.552.202,50 per la mancata vendita di terreni e fabbricati;

Spese titolo II: lo scostamento è dovuto per la maggior parte dalla mancata realizzazione delle entrate del titolo IV nonché dai vincoli imposti dal patto di stabilità che impongono la coerenza tra impegni e pagamenti;

Spese titolo I: buona parte delle minori spese correnti sono dovute alla manovra effettuata nel mese di novembre per garantire il rispetto del patto di stabilità.

b) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Titolo I Entrate tributarie	21.617.982,26	31.567.340,85	34.706.375,18
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	19.558.979,60	6.959.179,95	7.799.626,86
Titolo III Entrate extratributarie	18.099.075,71	18.172.698,53	16.996.766,84
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	8.673.388,11	6.939.991,72	8.571.574,31
Titolo V Entrate da prestiti		561.096,00	
Titolo VI Entrate da servizi per c/ terzi	5.667.477,18	5.618.111,12	5.017.728,24
<b>Totale Entrate</b>	<b>73.616.902,86</b>	<b>69.818.418,17</b>	<b>73.092.071,43</b>

<b>Spese</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Titolo II Spese correnti	57.880.461,98	54.171.889,41	55.026.782,25
Titolo II Spese in c/capitale	9.876.373,52	10.829.743,18	5.159.420,68
Titolo III Rimborso di prestiti	1.449.300,81	975.663,80	4.370.393,85
Titolo IV Spese per servizi per c/ terzi	5.667.477,18	5.618.111,12	5.017.728,24
<b>Totale Spese</b>	<b>74.873.613,49</b>	<b>71.595.407,51</b>	<b>69.574.325,02</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>-1.256.710,63</b>	<b>-1.776.989,34</b>	<b>3.517.746,41</b>
---------------------------------------------	----------------------	----------------------	---------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>	<b>1.839.428,00</b>	<b>3.635.540,99</b>	<b>4.196.514,00</b>
------------------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>582.717,37</b>	<b>1.858.551,65</b>	<b>7.714.260,41</b>
--------------------------	-------------------	---------------------	---------------------

### c) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (importi in migliaia di euro):

	parziali	totale
accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	59.101	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	7.748	
<b>totale entrate finali</b>		66.849
impegni titolo I al netto esclusioni	54.995	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	10.994	
<b>totale spese finali</b>		65.989
<b>Saldo finanziario 2012 di competenza mista</b>		860
<b>Saldo obiettivo 2012</b>		-369
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0
<b>Saldo obiettivo 2012 finale</b>		-369
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		1.229

Nelle rilevazioni degli accertamenti e degli impegni nonché degli incassi e dei pagamenti sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate dalla normativa.

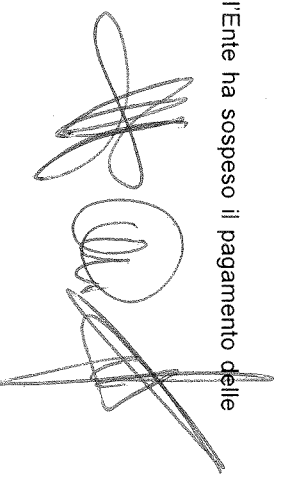
L'ente ha proceduto in data 25/03/2013 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0015162 del 25/2/2013.

Il rispetto del patto di stabilità ha condizionato la gestione finanziaria del 2013.

In fase di approvazione del bilancio di previsione 2012 l'obiettivo era stato determinato in euro 6.049 (in migliaia) e poi successivamente ridotto a – 369 euro (in migliaia) sulla base del patto regionale così suddiviso:

- patto regionale verticale comma 138 art. 1 legge 220/2010 euro – 2.444 (in migliaia);
- patto regionale verticale incentivato comma 12 bis e seguenti art. 16 decreto legge 95/2012 euro – 2.830 (in migliaia);
- patto regionale verticale terremoto art. 1 Dpcm 9/8/2012 euro – 1.140 (in migliaia);
- quantificazione trasferimenti euro - 4 (in migliaia).

Al fine di conseguire il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità l'Ente ha sospeso il pagamento delle spese in conto capitale e ridotto le spese di parte corrente.



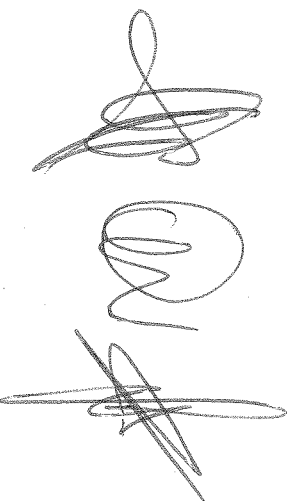
Complessivamente l'Ente ha pagato spese in conto capitale per euro 11.071.872,66 ed ha ottenuto l'acconto del risarcimento assicurativo per i danni causati dal sisma per euro 2.000.000.

La differenza positiva (+ 1.229) tra saldo obiettivo (- 369) e saldo finale 2012 (+860) è dovuta al fatto che non è stato utilizzato completamente il plafond messo a disposizione dalla Regione Lombardia per gli interventi nelle zone terremotate.

Risultano ancora da pagare arretrati per circa 11.400.000 euro che potrebbero essere sbloccati dal decreto legge 35 del 2013.

**d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della  
Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 29 novembre 2012, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

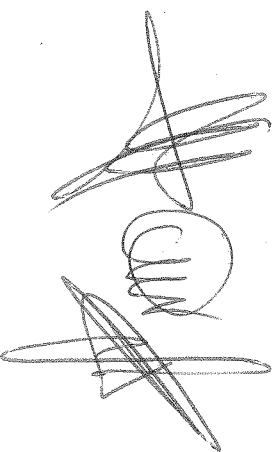
A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned below the text.

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto 2012	Differenza tra prev. e rendic.
<b>Categoria I - Imposte</b>				
IMU		25.400.000,00	20.231.000,00	5.169.000,00
ICI	14.898.060,28			
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi	569.988,64	900.000,00	1.204.762,56	-304.762,56
Addizionale IRPEF	2.860.000,00	2.780.000,00	2.980.000,00	-200.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	589.991,98			
Compartecipazione IRPEF	12.104,84			
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	1.226.633,49	1.160.000,00	1.174.721,85	-14.721,85
Imposta di soggiorno				
Altre imposte, imposte arretrate e compartecipazione iva	3.130.424,28	10.000,00	36.140,01	-26.140,01
<b>Totale categoria I</b>	<b>23.287.203,51</b>	<b>30.250.000,00</b>	<b>25.626.624,42</b>	<b>4.623.375,58</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Altre tasse	4.923,45	14.450,00	9.700,42	4.749,58
<b>Totale categoria II</b>	<b>4.923,45</b>	<b>14.450,00</b>	<b>9.700,42</b>	<b>4.749,58</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	37.202,40	35.000,00	49.385,00	-14.385,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	8.238.011,49	3.945.469,00	8.970.665,34	-5.025.196,34
Altri tributi propri			50.000,00	-50.000,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>37.202,40</b>	<b>3.980.469,00</b>	<b>9.070.050,34</b>	<b>-5.089.581,34</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>23.329.329,36</b>	<b>34.244.919,00</b>	<b>34.706.375,18</b>	<b>-461.456,18</b>





I maggiori scostamenti si riferiscono all' IMU e al Fondo Sperimentale.

Per quanto concerne l'IMU la diversa stima è dovuta all'aggiornamento delle attribuzioni da parte del Ministero dell'Economia che ha stabilito un gettito ad aliquota base pari ad euro 16.004.707 contro un iniziale di euro 20.417.083. Di conseguenza il fondo sperimentale di riequilibrio è passato da una previsione iniziale di euro 3.945.469 ad una previsione di 8.889.424,70. Quest'ultima si riferisce all'ultima comunicazione effettuata dal Ministero dell'Interno circa le assegnazioni provvisorie poiché non sono stati comunicati i dati definitivi previsti dall'art. 9 comma 6 bis del DL 174/2012.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI	583.490,86	688.253,42	688.253,42
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione imp. di pubblicità	120.000,00	121.290,74	103.339,76
<b>Totale</b>	<b>703.490,86</b>	<b>809.544,16</b>	<b>791.593,18</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012 ICI	167.048,82
Residui riscossi nel 2012 ICI	41.324,18
Residui eliminati	zero
Residui al 31/12/2012 ICI	125.724,64

### b) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
2.164.000,79	2.993.957,43	1.424.906,41

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 0 % ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2011 0 % ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2012 0 % ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	461,11
Residui riscossi nel 2012	11,92
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2012	449,19

#### d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.253.818,40	2.005.440,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	460.240,69	850.737,76
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	3.147.918,91	3.187.143,70
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	2.097.201,95	1.756.304,44
<b>Totale</b>	<b>6.959.179,95</b>	<b>7.799.626,86</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva che in bilancio sono stati iscritti i seguenti trasferimenti correnti dallo Stato:

- rimborso spese uffici giudiziari per 739.737,53 euro;
- ammortamento mutui per 461.040,58 euro;
- contributi unesco per 517.443,60 euro;
- contributo rimborso tariffa igiene ambientale per 53.522,70 euro;
- contributo statale minori introiti addizionale irpef per 121.046,32.

### e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	5.135.858,57	4.168.386,22	-967.472,35
Proventi dei beni dell'ente	7.307.202,45	7.780.526,48	473.324,03
Interessi su anticip. ni e crediti	286.482,39	193.008,53	-93.473,86
Utili netti delle aziende	2.878.171,83	2.946.385,55	68.213,72
Proventi diversi	2.564.983,29	1.908.460,06	-656.523,23
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>18.172.698,53</b>	<b>16.996.766,84</b>	<b>-1.175.931,69</b>

I principali scostamenti sono elencati alla pagina 59 della Relazione al Rendiconto della Gestione 2012.

### f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	505.125,27	991.641,27	-486.516,00	51%	52%
Impianti sportivi	301.299,84	484.319,76	-183.019,92	62%	53%
Trasporto alunni	16.676,43	146.527,93	-129.851,50	11%	17%
Centri ricreativi estivi	16.127,63	86.207,57	-70.079,94	19%	11%
Musei, pinacoteche, mostre	588.642,94	1.433.676,44	-845.033,50	41%	38%

### Servizi Diversi

Il trasporto pubblico è gestito da Apam Esercizio S.p.A. che incassa direttamente i biglietti e gli abbonamenti mentre l'Ente ha accertato euro 3.842.872,44 in parte quale contributo regionale e in parte dai Comuni per il trasporto pubblico locale. I costi sostenuti sono pari ad euro 4.618.205,79.



**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada  
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 20112
3.731.460,65	3.525.443,07	2.855.640,25

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	1.865.730,33	1.762.721,53	1.427.820,13
Spesa per investimenti	0	0	0

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	454.374,54
Residui riscossi nel 2012	454.374,54
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2012	0

**h) Utilizzo plusvalenze**

Non sono state utilizzate plusvalenze.

**i) Proventi dei beni dell'ente**

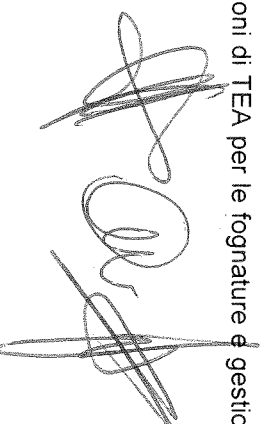
Le entrate accertate nell'anno 2012 categoria 2 sono pari ad euro 7.780.526,48 mentre le entrate accertate nell'anno 2011 categoria 2 erano pari ad euro 7.307.202,45.

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono quindi aumentate rispetto al 2011 per euro 473.324,03.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per i proventi dei beni dell'Ente è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	11.097.455,88
Residui riscossi nel 2012	4.013.021,71
Residui eliminati	115.141,05
Residui al 31/12/2012	6.969.293,12

Nel residui attivi da riportare al 31/12/2012 sono compresi i canoni di TEA per le fognature e gestione calore per complessivi euro 3.693.261,58.



### l) Spese correnti

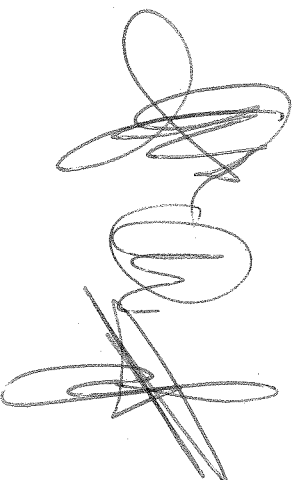
La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
01 - Personale	18.648.333,61	17.802.889,09	17.411.071,43
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	762.075,32	678.389,38	654.686,21
03 - Prestazioni di servizi	26.712.066,91	25.592.054,14	26.878.331,22
04 - Utilizzo di beni di terzi	800.872,43	802.168,03	769.211,20
05 - Trasferimenti	8.954.350,29	6.930.502,69	7.104.069,54
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	428.495,01	409.659,09	254.726,24
07 - Imposte e tasse	1.200.142,00	1.786.353,04	1.658.040,01
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	374.126,41	169.873,95	296.646,40
<b>Totale spese correnti</b>	<b>57.880.461,98</b>	<b>54.171.889,41</b>	<b>55.026.782,25</b>

### m) Spese per il personale

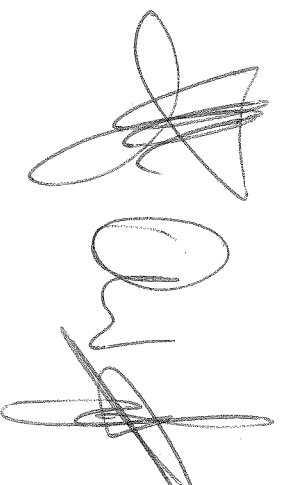
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

	<b>anno 2011</b>	<b>anno 2012</b>
spesa intervento 01	17.795.437,09	17.411.071,43
spese incluse nell'int.03	412.252,00	359.974,83
irap	975.309,11	991.722,72
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	3.585.181,07	3.584.720,86
<b>totale spese di personale</b>	<b>15.597.817,13</b>	<b>15.178.048,12</b>



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	<b>Importo</b>
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	13.325.692,07
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	145.404,15
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	42.444,71
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.751.707,96
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	48.701,18
12) IRAP	991.722,72
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	368.249,35
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	88.846,84
<b>Totale</b>	<b>18.762.768,98</b>



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	<b>Importo</b>
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	2.620.815,99
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	706.964,00
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	51.086,11
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	49.680,88
10) incentivi recupero ICI	56.475,00
11) diritto di rogitto	29.248,00
12) spese di personale per operazioni censurare nei limiti delle somme trasferite Istat	32.059,70
13) altre (da specificare)	38.391,18
<b>totale</b>	<b>3.584.720,86</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 ed ai fini dell'accertamento di cui all'art. 19, comma 8 della legge n. 448/2001 ha ricevuto in data 07/05/2012 il documento di programmazione triennale 2012/2014 delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

#### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
Risorse stabili	1.916.947	1.885.331
Risorse variabili	545.161	615.035
<b>Totale</b>	<b>2.462.108</b>	<b>2.500.366</b>
Percentuale sulle spese intervento 01	13,84%	14,36%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

#### **n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 254.726,24 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 1,93%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,44%.

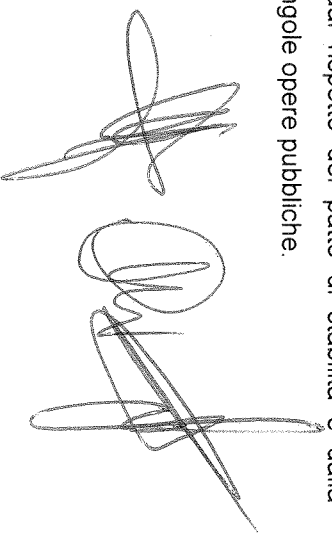
In merito si osserva che l'Ente essendo Comune terremotato ha aderito alla possibilità concessa da Cassa Depositi e Prestiti di differire senza oneri aggiuntivi il pagamento delle rate di mutuo dovute nel corso del 2012 dagli enti locali colpiti dagli eventi sismici. Il Comune di Mantova è stato incluso tra i Comuni terremotati solo successivamente alla scadenza del termine per il pagamento della prima rata: ha provveduto pertanto a chiedere rimborso della prima rata per complessivi euro 488.346,90 di cui euro 340.001,75 relativo al rimborso della quota capitale ed euro 148.345,15 relativo alla quota interessi.

#### **o) Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>In %</i>
26.600.506	27.144.108	5.159.420,68	21.984.687,32	- 80,99

Lo scostamento è stato influenzato dai vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità e dalla mancanza delle risorse necessarie al finanziamento delle singole opere pubbliche.





Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>	
- avanzo d'amministrazione	63.306,53
- avanzo del bilancio corrente	70.176,30
- alienazione di beni	602.852,06
- oneri di urbanizzazione	1.230.784,66
<i>Totale</i>	<i>1.967.119,55</i>
<b>Mezzi di terzi:</b>	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	3.192.301,13
- contributi di altri	
- altri mezzi di terzi	
<i>Totale</i>	<i>3.192.301,13</i>
<b>Totale risorse</b>	<b>5.159.420,68</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>	<b>5.159.420,68</b>

**p) Servizi per conto terzi**

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

<b>SERVIZI CONTO TERZI</b>	<b>ENTRATA</b>		<b>SPESA</b>	
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Ritenute previdenziali al personale	1.497.939,68	1.442.155,92	1.497.939,68	1.442.155,92
Ritenute erariali	3.076.827,39	3.008.994,25	3.076.827,39	3.008.994,25
Altre ritenute al personale c/terzi	281.674,60	274.469,01	281.674,60	274.469,01
Depositi cauzionali	80.629,95	52.412,88	80.629,95	52.412,88
Altre per servizi conto terzi	509.010,94	67.479,00	509.010,94	67.479,00
Fondi per il Servizio economato	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Depositi per spese contrattuali	22.028,56	22.217,18	22.028,56	22.217,18

**q) Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi comprensivi delle fidejussioni sulle entrate correnti:

<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
0,75 %	0,74 %	0,44 %

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (importi in migliaia di euro):

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	15.080	13.627	13.212
Nuovi prestiti		561	
Prestiti rimborsati	1.449	976	282
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	4	
<b>Totale fine anno</b>	<b>13.627</b>	<b>13.212</b>	<b>12.930</b>

Si rileva che sono stati accantonati al titolo III – spese per rimborso prestiti – euro 3.748.000 per estinzione anticipata mutui.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	428.495	409.659	254.726
Quota capitale	1.449.301	975.664	282.392
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.877.796</b>	<b>1.385.323</b>	<b>537.118</b>

L'Ente non ha assunto nessun mutuo.

#### r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti di finanza derivata.

#### t) Contratti di leasing

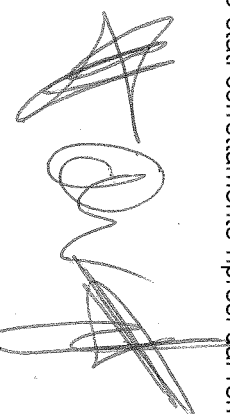
L'Ente ha in corso al 31/12/2012 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Rep. 292228/08	Immobile da adibire ad archivio di deposito e ufficio catasto	17/02/2029	340.133,28+iva

### Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.



L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione nelle determinate di riaccertamento dei residui.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

#### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	23.446.503,67	11.237.661,12	11.842.814,59	23.080.475,71	366.027,96
C/capitale Tit. IV, V	12.705.977,03	2.941.242,43	9.681.541,87	12.622.784,30	83.192,73
Servizi c/terzi Tit. VI	1.364.160,74	788.052,64	572.407,58	1.360.460,22	3.700,52
<b>Totale</b>	<b>37.516.641,44</b>	<b>14.966.956,19</b>	<b>22.096.764,04</b>	<b>37.063.720,23</b>	<b>452.921,21</b>

#### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	14.726.032,12	10.293.970,31	3.400.766,53	13.694.736,84	1.031.295,28
C/capitale Tit. II	55.052.669,52	10.468.285,46	43.651.589,48	54.119.874,94	932.794,58
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	286.084,98	79.082,09	201.426,30	280.508,39	5.576,59
<b>Totale</b>	<b>70.064.786,62</b>	<b>20.841.337,86</b>	<b>47.253.782,31</b>	<b>68.095.120,17</b>	<b>1.969.666,45</b>

#### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	39.436,58
Minori residui attivi	492.357,79
Minori residui passivi	1.969.666,45
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>1.516.745,24</b>

#### Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	665.267,32
Gestione in conto capitale	849.601,85
Gestione servizi c/terzi	1.876,07
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>1.516.745,24</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi provengono principalmente dal maggior gettito addizionale irpef 2011 per euro 32.472,03;
- minori residui passivi per euro 1.969.666,45 derivano da economie realizzate in relazione ai vari interventi per euro 1.031.295,28 relativi alle spese correnti ed euro 932.794,58 afferenti le spese in conto capitale.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 104.547,19;

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 3.306.052,99.

In ordine ai residui attivi di parte corrente con verbale n. 17 del 9 novembre 2012 si è provveduto alla verifica della sussistenza delle ragioni del credito.

Nel bilancio di previsione del 2012 nel fondo svalutazione crediti sono stati accantonati euro 48.954,00.

Si rileva che i residui del titolo IV sono nettamente inferiori ai residui della spesa in conto capitale che sono pari ad euro 23.084.357,03.

I crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2012 sono pari ad euro 1.289.982,19 e si riferiscono a:

- recupero spese utenze impianti sportivi 13.307,88 euro;
- canoni concessioni stadio Martelli euro 248.988,64;
- rette pubbliche istruzione euro 270.855,25;
- ruoli tarsu euro 398.539;
- canoni di locazione di locazione e concessione euro 298.070,64;
- recupero spese alloggi euro 39.356,57;
- recuperi vari euro 20.864,21.

I singoli uffici hanno comunque posto in essere le attività necessarie per cercare di addivenire alla riscossione dei crediti.

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ha preso atto della ragione del credito e delle determinate predisposte dai singoli settori in merito ai residui attivi e passivi:

n. 560/2013 settore risorse umane organizzazione e informatizzazione ra euro 344.965,50 e rp euro 3.908.838,71;

n. 538/2013 servizi educativi sociali ra euro 2.226.931,22 e rp euro 8.012.784,97;

n. 536/2013 settore sviluppo del territorio e tutela dell'ambiente ra euro 1.241.026,96 e rp euro 990.789,42;

n. 532/2013 settore attività produttive e sviluppo economico ra euro 481.459,25 e rp euro 1.856.914,70;

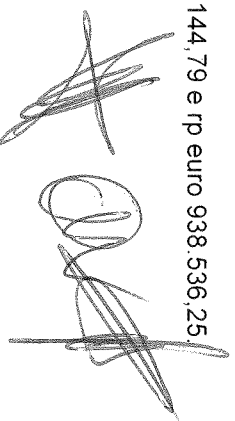
n. 533/2013 settore lavori pubblici ra euro 10.476.473,40 e rp euro 41.106.366,76;

n. 535/2013 settore polizia locale protezione civile e mobilità ra euro 1.567.090,64 e rp euro 2.832.519,46;

n. 553/2013 settore economico finanziario e tributario ra euro 20.888.270,35 e rp euro 4.267.478,66;

n. 550/2013 settore cultura turismo e promozione della città ra euro 1.487.278,46 e rp euro 1.991.599,41;

n. 537/2013 settore affari generali ed istituzionali ra euro 610.144,79 e rp euro 938.536,25



Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I		125.724,64			2.446,53	3.513.728,57	3.641.899,74
di cui Tarsu							
Titolo II	7.212,30	1.200,00	8.264,00	32.621,22	966.007,12	1.637.065,53	2.652.370,17
Titolo III	97.334,89	262.219,20	406.486,64	3.624.694,62	6.308.593,43	8.465.059,80	19.164.398,58
di cui Tia							
di cui per							
sanzioni							
codice							
Titolo IV	3.306.052,99	587.498,32	174,00	3.384.488,62	1.814.588,87	3.564.686,66	12.657.489,46
Titolo V	95.929,95				492.809,12		588.739,07
Titolo VI	583,80	25,82	4.250,00	402.836,96	164.711,00	46.336,67	618.744,25
<b>Totale</b>	<b>3.507.113,93</b>	<b>976.667,98</b>	<b>419.184,64</b>	<b>7.444.641,42</b>	<b>9.749.156,07</b>	<b>17.226.877,23</b>	<b>39.323.641,27</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	214.408,31	107.651,30	465.727,45	963.852,48	1.649.126,99	11.272.580,67	14.673.347,20
Titolo II	23.084.357,03	2.746.702,69	2.609.515,84	5.969.669,25	9.241.344,67	4.555.833,48	48.207.422,96
Titolo III						3.748.000,00	3.748.000,00
Titolo IV	45.777,06	14.794,15	45.189,62	32.885,00	62.780,47	75.631,88	277.058,18
<b>Totale</b>	<b>23.344.542,40</b>	<b>2.869.148,14</b>	<b>3.120.432,91</b>	<b>6.966.406,73</b>	<b>10.953.252,13</b>	<b>19.652.046,03</b>	<b>66.905.828,34</b>

## Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'Ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 69.351,51 di cui Euro 9.626,50 di parte corrente ed euro 59.725,01 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	17.348,39
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	52.003,12
<b>Totale</b>	<b>69.351,51</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 in data 09/01/2013.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
13.265,16	615.852,64	69.351,51



## Rapporti con organismi partecipati

### a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tali verifiche sono risultate delle differenze che sono state riconciliate nella predetta nota.

Sebbene questo Collegio abbia provveduto ripetutamente a richiedere l'asseverazione anche da parte del corrispondente organo di revisione delle società partecipate, non tutti hanno provveduto a tale adempimento.

### b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Non vi sono società partecipate che presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

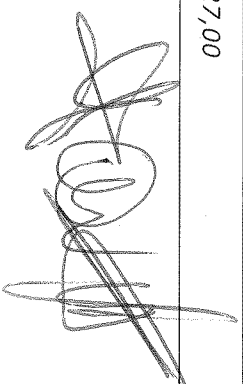
Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

#### ASTER S.R.L.

Valore della produzione	2.145.088,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	zero
Debiti di finanziamento (verso banche a breve e ML)	zero
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	1.838.426,77
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	zero
Costo del personale ( B9 del conto economico)	849.968,00

#### TEA S.P.A.

Valore della produzione	25.787.765,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	zero
Debiti di finanziamento (verso banche a breve e ML)	33.430.127,00



Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	2.563.975,28
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	zero
Costo del personale (B9 del conto economico)	7.180.766,00

**TEA S.P.A. (bilancio consolidato)**

Valore della produzione	242.156.471,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	4.865.635,00 (di cui euro 2.151.104,00 Mantova Ambiente, euro 1.525.896,00 TEA Sei, euro 961.210,00 TEA Acque, euro 227.425,00 Asitech)
Debiti di finanziamento (verso banche a breve e ML)	67.711.576,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	11.297.179,93
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	zero
Costo del personale (B9 del conto economico)	27.360.136,00

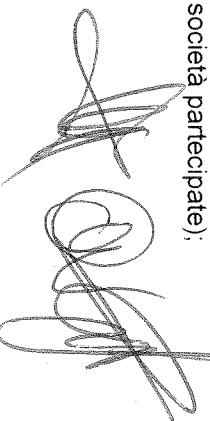
**VALDARO S.P.A.**

Valore della produzione	3.865.717,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	zero
Debiti di finanziamento (verso banche a breve e ML)	21.798.686,00
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	zero
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	zero
Costo del personale ( B9 del conto economico)	253.833,00

La società partecipata Mantova Expo posta in liquidazione in data 23/03/2011 con delibera dei soci è ancora in liquidazione.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 ( numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);





- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3 co.27 l. 24 dicembre 2007, n. 244 con delibera DCC n. 21 del 4/3/2009.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica (determina Dirigente AAll n. 1408/2011).

Invito dell'Organo di revisione:

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'Ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

### **Tempestività pagamenti**

L'organo di revisione evidenzia che la criticità relativa al rispetto dei tempi di pagamento è dovuta ai vincoli imposti dal patto di stabilità in merito alle spese in conto capitale.

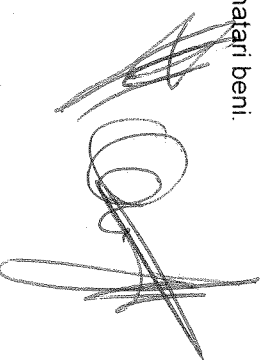
Già nella relazione revisionale programmatica relativa al 2012 viene evidenziata la problematica relativa alle difficoltà di pagamento riguardante le spese in conto capitale a causa del rispetto del patto di stabilità.

### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 relativamente al Tesoriere, Economo, Riscuotitori speciali e Consegnatari beni.



## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

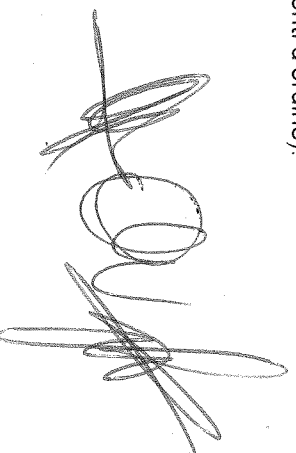
- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).



E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

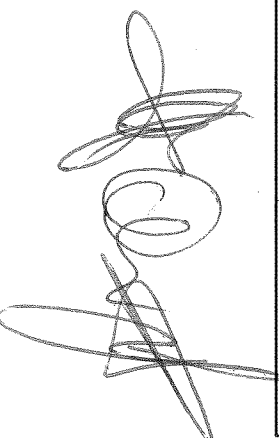
- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b>Entrate correnti:</b>	
- rettifiche per Iva	- 726.080,82
- risconti passivi iniziali	+ 2.580.922,67
- risconti passivi finali	- 2.427.313,35
- ratei attivi iniziali	- 41.570,27
- ratei attivi finali	+ 35.810,44
Saldo maggior/minori proventi	- 578.231,33
<b>Spese correnti:</b>	
- rettifiche per Iva	- 294.497,10
- costi anni futuri iniziali	+ _____
- costi anni futuri finali	- _____
- risconti attivi iniziali	+ 2.556.122,90
- risconti attivi finali	- 2.310.754,78
- ratei passivi iniziali	- _____
- ratei passivi finali	+ _____
Saldo minor/maggiori oneri	- 49.128,98

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	1.905.140,03
- plusvalenze	483.048,80
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	1.033.171,35
- minori debiti iscritti fra residui passivi	
- sopravvenienze attive	48.000,14
<b>Totale</b>	<b>3.469.360,32</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	7.038.951,93
- minusvalenze	1.057,46
- minori crediti iscritti fra residui attivi	304.737,60
- accantonamento fondo svalutazione crediti	48.954,00
- insussistenze dell'attivo	306.819,61
<b>Totale</b>	<b>7.700.520,60</b>



## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	58.624.545,49	54.501.834,65	58.668.187,59
B Costi della gestione	63.712.145,80	59.204.265,50	62.164.291,27
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-5.087.600,31</b>	<b>-4.702.430,85</b>	<b>-3.496.103,68</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	1.677.131,89	2.404.290,33	2.864.185,55
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-3.410.468,42</b>	<b>-2.298.140,52</b>	<b>-631.918,13</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-210.183,38	-133.461,43	93.212,23
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.035.421,04	2.785.985,97	1.580.632,77
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-2.585.230,76</b>	<b>354.384,02</b>	<b>1.041.926,87</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti si rileva che il trend positivo è continuato anche nel 2012 per l'incremento dei proventi e la contrazione dei costi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 538.705,90 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.892.896,05 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 2.864.185,55, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri per Trasferimenti
TEA S.P.A.	72,82	2.338.703,55	0
AUTOBRENNERO S.P.A.	2,12	584.910,00	0
AUTOCAMIONALE DELLA CISA	0,268	22.772,00	0
ASPEF	100	0	82.200,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.946.385,55</b>	<b>82.200,00</b>

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
6.575.238,38	6.914.571,09	7.038.951,93

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		1.457.676,35
<b>Insussistenze passivo:</b>		1.033.171,35
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	1.033.171,35	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		48.000,14
di cui:		
- per maggiori crediti	41.526,75	
- per maggior valore partecipate	1.939,53	
- per rettifiche iva	4.533,86	
<b>Proventi straordinari</b>		-
-per (da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>2.538.847,84</b>
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		1.057,46
<b>Oneri straordinari</b>		296.646,40
Di cui:		
- interessi moratori ingiunzioni di pagamento	252.767,38	
- restituzioni somme indebitamente riscosse	43.879,02	
<b>Insussistenze attivo</b>		611.557,21
Di cui:		
- per minori crediti	304.737,60	
- per riduzione valore immobilizzazioni	389.189,42	
- riduzione conferimenti inutilizzati	83.192,73	
- per riduzione crediti di dubbia esigibilità divenuti inesigibili	822,92	
<b>Accantonamento fondo svalutazione crediti</b>		48.954,00
- per (da specificare)		
<b>Totale oneri</b>		<b>958.215,07</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui



- attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cesspi (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (Voci E23 ed E28).

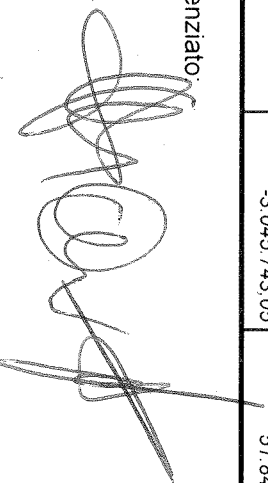
### CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2012</b>
Immobilizzazioni immateriali	301.234,95	663.468,02	-238.416,88	726.286,09
Immobilizzazioni materiali	207.649.812,51	8.907.926,13	-7.263.143,86	209.294.594,78
Immobilizzazioni finanziarie	59.840.969,75	186.009,84	-446.233,95	59.580.745,64
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>267.792.017,21</b>	<b>9.757.403,99</b>	<b>-7.947.794,69</b>	<b>269.601.626,51</b>
Rimanenze				
Crediti	36.767.458,46	1.122.982,64	814.546,25	38.704.987,35
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	38.566.080,14	24.849,96		38.590.930,10
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>75.333.538,60</b>	<b>1.147.832,60</b>	<b>814.546,25</b>	<b>77.295.917,45</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>2.597.693,17</b>		<b>-251.127,95</b>	<b>2.346.565,22</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>345.723.248,98</b>	<b>10.905.236,59</b>	<b>-7.384.376,39</b>	<b>349.244.109,18</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>54.891.132,14</b>		<b>-3.045.743,05</b>	<b>51.845.389,09</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>215.885.915,62</b>		<b>1.041.926,87</b>	<b>216.927.842,49</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>97.815.324,59</b>	<b>6.896.335,08</b>	<b>-3.387.182,95</b>	<b>101.324.476,72</b>
Debiti di finanziamento	13.212.268,49	-282.392,10		12.929.876,39
Debiti di funzionamento	14.159.180,55	-52.684,92	374.962,44	14.481.458,07
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	2.069.637,06	-409.107,38	-507.387,52	1.153.142,16
<b>Totale debiti</b>	<b>29.441.086,10</b>	<b>-744.184,40</b>	<b>-132.425,08</b>	<b>28.564.476,62</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>2.580.922,67</b>		<b>-153.609,32</b>	<b>2.427.313,35</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>345.723.248,98</b>	<b>6.152.150,68</b>	<b>-2.631.290,48</b>	<b>349.244.109,18</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>54.891.132,14</b>		<b>-3.045.743,05</b>	<b>51.845.389,09</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:



## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non sono presenti costi pluriennali capitalizzati iscrivibili nella voce A/I dell'attivo patrimoniale.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

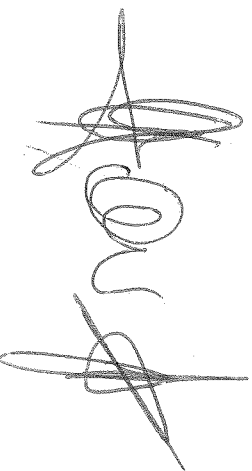
I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		6.768.135,05
Utilizzo conf. (contributi in c/capitale)		
Beni fuori uso	269.522,41	270.556,55
Capitalizzazioni liquidazioni finali	4.428.322,71	
Alienazioni perfezionate (conto residui)	297.237,44	670.336,64
Rettifiche iva a credito		86.094,25
Rettifiche immobiliz. in corso per capitaliz. liquidazioni finali		4.463.103,93
<b>Totale</b>	<b>14.078.607,00</b>	<b>12.433.824,67</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo e del patrimonio netto in caso di perdita risultante dall'ultimo bilancio disponibile della partecipata tranne nel caso di aumento di capitale.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:



Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Tea Spa	52.722.813,81	70.176.085,67	17.453.271,86
Aster S.r.l.	30.000,00	67.313,00	37.313,00
A.S.P.E.F.	2.137.399,77	2.137.399,77	0,00
Valdaro S.p.A.	421.420,00	421.420,00	0,00
A.P.A.M. S.p.A.	1.300.000,00	1.906.130,02	606.130,02
S.I.E.M.	69.277,00	813.767,27	744.490,27
Mantova Expo	1.058,15	1.058,15	0,00
M.P.S. Merchant	7,29	40,15	32,86
Autocamionale della CISA	185.162,54	255.783,40	70.620,86
Autobrennero	1.308.298,15	11.286.616,19	9.978.318,04
Tirreno Brennero S.r.l.	235,54	235,54	0,00
Aeroporto Valerio S.p.a.	156.980,00	156.980,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>58.332.652,25</b>	<b>87.222.829,16</b>	<b>28.890.176,91</b>

I valori risultanti dalla quota di patrimonio netto si riferiscono al 2011 (ultimo bilancio approvato) eccetto i valori di Aspef e di Valdaro S.p.A. che si riferiscono al 2012. In particolare per quanto riguarda Valdaro S.p.A. il valore è stato determinato sulla base della situazione patrimoniale risultante alla data del 30/11/2012 approvata dall'assemblea dei soci con delibera del 30/11/2013.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi quelli di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

#### B // Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva.

credito o debito Iva anno precedente	42.792,63
Rettifica Iva a credito per pro rata da 75% all'80%	475,86
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	146.151,95
Credito Iva dell'anno da rettifiche per pagamenti titolo II	86.094,25
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	- 726.080,82
Debito Iva per autofatturazione e fatturazione alienazione perfezionata nel 2012	-1.619,95
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	577.766,19
Adeguamento Iva a credito da dichiarazione annuale/2013	4.058,00
Credito/debito Iva a fine anno da indicare nel conto de patrimonio	129.638,11

La dichiarazione Iva 2013 risulta correttamente presentata in data 22/3/2013 protocollo n. 13032215045960466-000001.





#### B.IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

#### **PASSIVO**

##### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

##### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

##### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

##### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

##### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

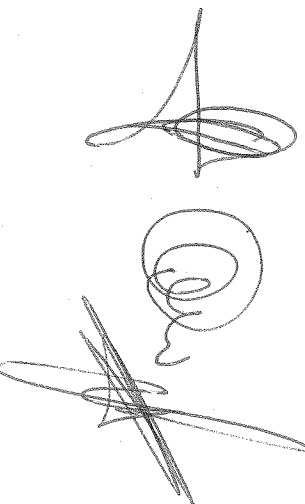
##### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

##### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione dei debiti per fatture inventariate da pagare per euro 115.953,78 e incentivo per euro 14.161,88.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde ad euro 3.748.000,00 risorse accantonate per estinzione anticipata dei mutui.



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegare le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

### **RENDICONTI DI SETTORE**

#### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha comunicato che il referto del controllo di gestione è in corso di elaborazione in attesa della valutazione dell'Organismo Indipendente di valutazione (O.I.V.) sul raggiungimento degli obiettivi 2012.

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 rilevando il raggiungimento di un risultato economico positivo.

L'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità attraverso un importante contenimento della spesa corrente e la sospensione dei pagamenti delle spese in conto capitale comporterà ripercussioni nell'esercizio 2013 e nei successivi fatto salvo quanto disposto dal DL 35/2013.

Si invita pertanto l'Ente, nella stesura del bilancio di previsione 2013, ad una attenta verifica dei flussi di cassa al fine ridurre la gestione dei residui passivi che evidenziano la criticità dei pagamenti non ancora effettuati.

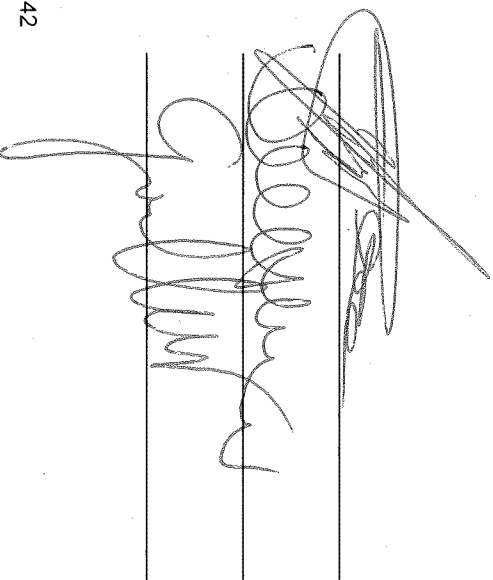
Si consiglia inoltre l'Ente a utilizzare tutti gli strumenti di finanza pubblica al fine di poter effettuare gli interventi di spesa non penalizzanti ai fini del rispetto del patto di stabilità e di conseguenza per l'ente stesso.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Luigi Pece - Presidente

Massimo Cattini - Revisore

Claudio Gozzi - Revisore



Handwritten signatures of the members of the revision organ: Luigi Pece, Massimo Cattini, and Claudio Gozzi.

# Comune di Mantova

## Collegio dei revisori

Verbale n. 12 del 16 aprile 2013

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visto i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

Presenta

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Mantova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mantova, li 16 aprile 2013

L'organo di revisione

Luigi Pece – Presidente

Massimo Cattini – Revisore

Claudio Gozzi – Revisore

